



COMUNE DI TORRETTA
(Città Metropolitana di Palermo)

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO
STEMMA, DEL GONFALONE, DELLA
FASCIA TRICOLORE E DELLE BANDIERE.

Approvato con delibera di C.C. n° 39 del 24/09/2015

E

Modificato con Delibera di C.C.n.23 del 29/11/2023, con l'aggiunta dell'Art. 7/Bis

INDICE

CAPO I – FINALITA' DEL REGOLAMENTO

ART. 1 – FINALITA'

CAPO II – LO STEMMA

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ART. 3 – USO CIVICO

ART. 4 – RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

CAPO III – IL GONFALONE

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL GONFALONE

ART. 6 – USO DEL GONFALONE

CAPO IV – LA FASCIA TRICOLORE

ART. 7 – FASCIA TRICOLORE

ART. 7BIS – SEGNO DISTINTIVO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CAPO V – BANDIERE

ART. 8 – BANDIERE COMUNALE

ART. 9 – ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO

MUNICIPALE

ART. 10 – ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'INTERNO DEL PALAZZO

MUNICIPALE

ART. 11 – MODALITA' DI ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE

CAPO VI – RESPONSABILE

ART. 12 – RESPONSABILE DELL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE

CAPO I

FINALITA' DEL REGOLAMENTO

ART. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso dello stemma, del gonfalone, della fascia tricolore e delle bandiere.

CAPO II

LO STEMMMA

ART. 2 - Descrizione dello stemma

1. Lo stemma del Comune è come descritto dal Regio decreto del 04 luglio 1889 registrato alla Corte dei Conti e trascritto nei registri della Consulta Araldica e all'Archivio di Stato in Roma.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

3. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 3 - Uso Civico

1. La dicitura "Comune di Torretta" identifica sia il territorio comunale, che l'Amministrazione comunale nel suo complesso, nonché il Comune e gli organi amministrativi dell'Ente, secondo i principi fissati dalle leggi e dallo Statuto comunale.

ART. 4 - Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune di Torretta;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente o patrocinate dal Comune di Torretta:
- sulle pubblicazioni curate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
- sugli automezzi comunali;
- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti dal Comune per ragioni di rappresentanza;

- sul sito internet del Comune;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intenda riprodurre il suo stemma.

2. L'uso dello stemma è riservato al Comune.

Potrà essere autorizzato dalla Giunta Comunale, l'utilizzo dello stemma in favore di Enti ed associazioni che perseguano scopi culturali, sociali, scientifici, al fine di pubblicizzare iniziative che abbiano ottenuto il patrocinio del Comune e che rivestano interesse rilevante per il Comune.

Non può essere concesso l'uso dello stemma per attività che rivestano scopo di lucro, fatti salvi i casi di cui al 2° paragrafo del presente comma.

3. L'utilizzo da parte delle aziende ed associazioni, di cui al precedente comma, dovrà essere autorizzato con deliberazione della Giunta comunale, su proposta del Responsabile competente.

4. L'uso improprio ed indecoroso dello stemma, o quando dall'uso stesso sia arrecato danno, onore o disonore per l'Amministrazione comunale, comporterà l'immediata revoca determinata con provvedimento del Responsabile competente.

CAPO III

IL GONFALONE

ART. 5 - Descrizione del gonfalone

1. Il Gonfalone del Comune di Torretta è costituito da drappo di color rosso di un metro per un metro e cinquanta centimetri con al centro lo stemma del Comune. Lo stemma miniato che è: di rosso alla torre cimata da un'aquila nascente, il tutto d'oro. Lo scudo sarà sormontato da corona formata da un cerchio di muro d'oro aperto di quattro porte, sormontato da otto merli dello stesso, uniti da muricciuoli d'argento. Nello stemma si diramano dal basso verso l'alto sulla destra un ramo di quercia (simbolo di forza e dignità) e sulla sinistra un ramo di ulivo (simbolo di pace nazionale ed internazionale), legati tra di loro da un nastro di colore argento che si dipana a destra e a sinistra. L'attaccatura del gonfalone nella parte alta è cordonata sia a destra che a sinistra.

Il gonfalone è sospeso mediante un'asta che termina in punta con una freccia.

2. Il gonfalone è ordinariamente custodito nella "Sala del Consiglio Comunale della Residenza Municipale.

ART. 6 – Uso del gonfalone

1. Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno della Residenza Municipale o nelle sale comunali, il Gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale e da quella europea.

2. Al di fuori della Residenza Municipale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili e religiose particolarmente sentite dalla Comunità, previa autorizzazione del Sindaco. Per la partecipazione ad iniziative promosse da privati, persone fisiche o giuridiche, è altresì necessario che le stesse siano patrocinate dal Comune o da altri Enti pubblici territoriali.

3. Non è necessaria alcuna autorizzazione del Sindaco perché l'Amministrazione comunale presenzi con il Gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:

- Festa del S. Patrono
- Processione del Venerdì Santo
- Processione del Corpus Domini
- Processione dell'immacolata
- Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre)
- Lutto cittadino, regionale o nazionale
- Cerimonie di gemellaggio
- Cerimonie organizzate dal Comune
- Cerimonie ufficiali di altri enti ed istituzioni a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare
- Cerimonie funebri di ex Sindaci, Amministratori in carica e cittadini insigniti di medaglia d'oro.

Il gonfalone è retto da un dipendente del settore di Polizia Municipale, munita del necessario vestiario e della cintura reggi gonfalone.

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE

ART. 7- Fascia tricolore

1 Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.

2 L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo esclusivamente da un Assessore oppure da un Consigliere delegato per la partecipazione a specifiche cerimonie pubbliche.

3. Il Sindaco indossa la fascia tricolore in tutte le occasioni ufficiali, e, a discrezione del Sindaco, nelle manifestazioni e iniziative culturali dove l'Amministrazione comunale deve essere rappresentata.

ART. 7/BIS - Segno distintivo del Presidente del Consiglio

1. **Il distintivo del Presidente del Consiglio Comunale è la fascia monocolore rossa, con lo stemma della Repubblica e con lo stemma del Comune di Torretta da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.**

2. **La fascia dovrà essere indossata in ogni occasione in cui il Presidente - o un suo delegato - si trovi a rappresentare il Comune e il Consiglio Comunale.**

CAPO V

BANDIERE

ART. 8 - Bandiera comunale

1 La bandiera del Comune di Torretta è costituita da drappo rosso con al centro lo stemma sopra descritto.

ART. 9 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale

1. All'esterno della Residenza Municipale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale.
2. In aggiunta alla bandiera nazionale ed europea, è esposta all'esterno della Residenza Municipale la bandiera del Comune di Torretta nelle giornate di riunione, del Consiglio Comunale e in occasione delle feste nazionali e religiose secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Le bandiere dovranno essere nelle ore notturne adeguatamente illuminate.
4. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

ART. 10 - Esposizione delle bandiere all'interno del Palazzo Municipale

1. All'interno della Residenza Municipale le bandiere nazionale, dell'unione europea e del Comune sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare.
2. In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.
3. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

ART. 11 - Modalità di esposizione delle bandiere

1. Le bandiere devono essere usate in modo proprio e dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
2. Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
3. Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
4. Quando le bandiere sono tre, quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
5. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta, o recare all'estremità superiore dell'inferitura due strisce di velo nero.
6. Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti.

CAPO VI

RESPONSABILE

ART. 12 - Responsabile dell'applicazione del Regolamento

1. Con determina del Segretario comunale, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, vengono individuati i responsabili del procedimento per la regolare applicazione dei capi da I a V del presente regolamento.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 13 - Entrata in vigore

1 Il presente Regolamento è entrato in vigore a far data dal 18 / 12 / 2023.